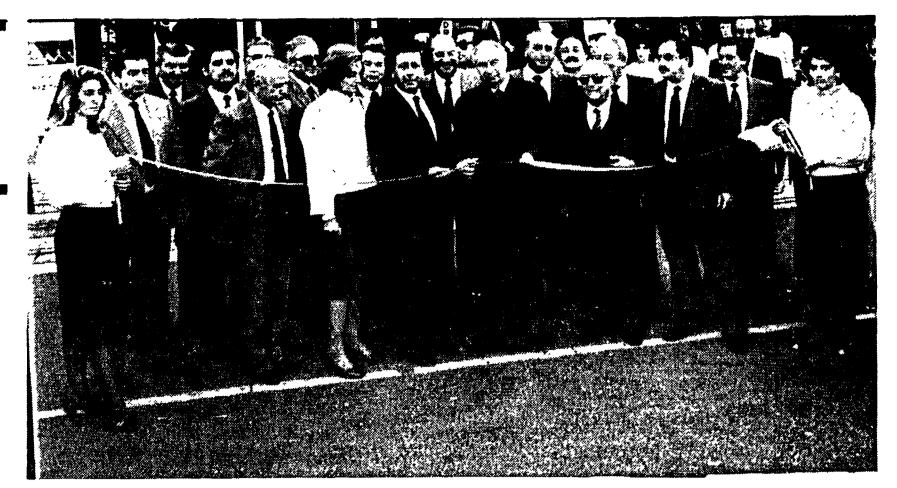
L'undicesima Mostra del Mobile

Il ministro Clelio Darida inaugura la nuova edizione della mostra. Negli stands della Fiera di Roma dieci giorni di rassegna dell'arredamento con premi e consulenze. Centoventimila visitatori.



Il taglio del nastro da parte del Ministro.

(Fotoflash di Roberto Riccioli)

Il professor Renato Cernilli, presidente della Coop. Moa ha dato il benvenuto al Ministro delle Partecipazioni Statali. Erano presenti all'inaugurazione l'on. Italo Becchetti deputato al Parlamento, l'on. Bruno Lazzaro vicepresidente della Giunta Regionale del Lazio, l'on. Corrado Bernardo assessore agli Affari Generali e Avvocatura del Comune di Roma, il dott. Enzo Rosetti presidente della Sopal, il dott. Manlio Armellini segretario generale del Salone del Mobile di Milano, il dott. Luciano De Jorio in rappresentanza dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio, il dott. Luciano Lucci presidente della Camera di Commercio e dell'Unione Commercianti di Roma, il vicepresidente dell'Unione Commercianti dott. Francesco Verdina, il dott. Enrico Cartoni segretario generale dell'Ente Fiera di Roma, il dott. Franco Foresti presidente Federazione Tessili, il comm. Paolo Sodini consigliere alla Camera di Commercio, il dott. Luigi Del Marro presidente Cartolai di Roma e Provincia, il vicepresidente vicario della Coop. Moa Gianni Merluzzi e il vicepresidente Carlo Sciarra. Numerosa la presenza dei consiglieri e degli espositori di questa undicesima Moacasa.

Un mobile per tutte le stagioni Si apre l'esposizione del Moacasa

Una scommessa iniziata dieci anni fa

Dieci anni fa si poteva parlare davvero di "scommessa". Un mercato difficile, affollato, in una situazione economica - quella italiana ed europea in genere - tutt'altro che florida, alle prese con una crisi energetica che lasciava pochi spiragli a speranze ot-

Eppure quella "scommessa" venne raccolta e lanciata: non solo riusciremo, ma continueremo a ingrandirci, a crescere in ogni senso, perché la casa, l'arredamento della casa, è qualcosa di vitale, che si evolve, accoglie nuove filosofie e nuovi modi di vivere. Dopo dieci anni, guardando a quella scommessa di allora, il Moacasa ha dimostrato di averla vinta, forte soprattutto del raggiungimento del traguardo più ambito, quello dei centomila chè ci si rendeva perfettamente conto che loro, i visitatori appunto, sarebbero stati l'unico, vero termometro dello sforzo congiunto di tante aziende, di tante industrie. Solo il loro consenso avrebbe permesso di vincere quella scommessa e quel con-

Naturalmente tutto questo nasceva dal riscontro, nel corso degli anni, dello sforzo compiuto dai mobilieri, che si sono dimostrati capaci di affrontare i temi più diversi, di adeguarsi alle esigenze di una società che cambia con sempre maggiore velocità, di affrontare con coraggio anche quel difficile tema dello "stile" che poteva spaventare perché comportava cambiamenti

Eppure prorpio quest'ultimo scoglio si è dimostrato la vera carta vincente. L'"italian style" è apprezzato in tutto il mondo, è senz'altro un leader in settori difficili come quello del mobile per la casa, l'abilità degli artigiani intagliatori non ha sicuramente riscontri in altri paesi.

di produzione e di linee.

L'arredamento

è come

un vestito

che si evolve

prezioso

col gusto

Uno sforzo questo che ovviamente ha trovato conferma in Italia, facendo del Moacasa uno dei punti di riferimento per sentire il polso di questo settore così vivace e così competitivo non solo sul piano internazionale.

La stessa esposizione è un ulteriore dimostrazione di come sia possibile razionalizzare e ottimizzare le scelte, suggerendo al visitatore itinerari che possono davvero offrirgli una panoramica completa di ciò che è possibile fare nel nostro Paese nel settore dell'arredamento. E per aiutarlo in queste scelte, per fare in modo che un mobile non sia semplicemente un oggetto, ma un elemento della sua vita quotidiana, c'è un calcolatore che "sistema" visivamente quel mobile nel suo arredamento, in modo da contribuire a una maggiore armonia complessiva.

Il mobile, insomme, al Moacasa è divenuto davvero l'espressione di una filosofia di vita per chi lo acquista e il simbolo di una volontà produttiva per chi lo costruisce.

Per questa ragione l'undicesima edizione vuole essere un nuovo punto di partenza, un'altra "scommessa". Perché, sempre di più, chi dovrà scegliere un mobile o un arredamento potrà avere in questa mostra il più sofisticato e completo punto di partenza per una casa davvero a propria misura.

I premi

Il Moacasa è la festa del finale del superpremio, comobile e quindi, come tutte stituito dalla splendida possessore di biglietto d'ingresso ha diritto a partecipare all'estrazione del premio giornaliero e a quello la Pineta Sacchetti.

le feste che si rispettano, ci "Volvo 300 Sedan" della saranno dei premi. Ogni Nordovest Concessionaria Romana della Volvo di via Quirino Maiorana 136 e di via Luigi Arbib Pascucci al-

berti e Filippo Sneider".

Le consulenze

Un team di architetti, pro- degli architetti Eraldo Rogettisti e stilisti è a disposizione del pubblico per dare "Il computer" di via Albaconsigli, suggerimenti e longa 42 del Gruppo Del progettazioni (tutti gratui- Marro, mette a disposizioti) per ogni tipo di proble- ne un calcolatore in grado ma d'arredamento. Questa di disegnare, progettare, siconsulenza progettuale è stemare gli ambienti seconcurata dallo "Studio R&S do le esigenze di ciascuno.

I bambini

Hostess specializzate e animatori messi a disposiziocasa, si prenderanno cura mostra.

dei bambini organizzando giochi e divertimenti menne gratuitamente dal Moa- tre i genitori visitano la

L'acquisto intelligente

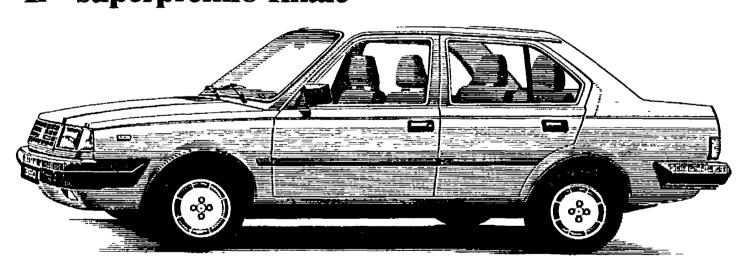
In tempi difficili, nel dopoguerra per intenderci, l'arredamento di una casa aveva poco significato: si trattava di mettere assieme un certo numero di mobili badando esclusivamente al loro uso. Era una necessità, legata a situazioni economiche precise, che si è profondamente trasformata negli anni successivi.

Oggi l'arredamento è divenuto un vero e proprio "investimento sociale". Avere una casa confortevole, curata nei particolari, scegliere i mobili uno per uno ricorrendo anche all'aiuto di esperti per assemblarli, vuol dire sottolineare la propria personalità e il proprio ruolo nella sfera sociale in cui ci si muove. Per questa ragione visitare una mostra come il Moacasa ha un senso preciso, perché solo una manifestazione di questo tipo è in grado di fornire una varietà di situazioni e di possibilità in cui ciascuno può trovare la propria misura, il proprio gusto. E visto poi che nessuno di noi può pretendere di essere un esperto in ogni settore, la presenza di architetti, di arredatori, comunque di "addetti ai lavori" in ogni stand, significa garantire un supporto per una te sempre più vivibile.

Ricevere in casa amici o persone con cui si hanno contatti di lavoro è oggi una regola del tutto normale: una casa fredda o male arredata crea disagi, difficoltà di rapporti, mentre al contrario una casa gradevole e accogliente può voler dire un affare importante concluso, una cerchia di amici che man mano si allarga. Ecco quindi la scelta dell'arredamento come investimento, il concetto di spesa vista in un contesto più ampio. Una scelta da cui nessuno può prescindere.

Il "superpremio finale"

cui si è immersi.



Un grande architetto, Le Corbusier, ha detto: "L'arredamento di una casa è come un prezioso vestito, che rispecchia chi ci vive, il suo animo, le sue speranze. Capirlo

è capire ciò che accade, dove va la società". Una affermazione che si può davvero comprendere solo se si percorrono i corridoi di una mostra, immergendosi in quegli scenari provvisori che colpiscono, innamorano, affascinano, oppure, perché no, scandalizzano, respingono. Perché la tendenza di ognuno di noi, lo scontro inevitabile tra quello che si vorrebbe e quello che effettivamente si è in grado di fare, qui nella mostra, trova un banco di prova, una sfida continua a questo gusto, metro definitivo delle proprie scelte.

Tra i tanti visitatori c'è, sicuramente, chi non deve comprare nulla, che ha già la sua casa arredata a propria misura. Eppure viene qui a curiosare, a capire, per "rubare" suggerimenti, idee, soluzioni diverse.

La chiave, il senso di una mostra del mobile sta in fondo

proprio nell'interpretazione di questo atteggiamento: arredare una casa non è più ormai un fatto definitivo e immutabile, ma una evoluzione, una progressione di gusti e di affinità che cambiano col mutare della propria cultura, del contesto sociale, del benessere maggiore o minore in

La prestigiosa "Volvo 300 Sedan" messa in palio tra tutti i visitatori

Chi lo ha capito, tra i produttori, sa dunque di avere in mano una carta vincente, che tuttavia richiede uno sforzo costante di aggiornamento che non è solo tecnologico. ma anche culturale, sociologico. Fatto questo che ha trasformato completamente il concetto di mobile, che ne ha fatto comprendere la sua vera natura. Arredare non significa più ormai mettere a disposizione un certo numero di oggetti funzionali, ma inventare sintonie di gusto, creare soluzioni armoniche, capire il senso delle tendenze sociali, addirittura anticiparle. Ci si trova spesso inorriditi o quante di queste soluzioni sono state tranquillamente ac-

cettate e assorbite nel corso degli ultimi quarant'anni? Ecco, una mostra come il Moacasa può davvero offrire tutto questo, idee soprattutto, soluzioni affidate a chi è del mestiere. Quante volte nelle case moderne ci si è trovati di fronte a problemi apparentemente insolubili perché le misure disponibili non corrispondevano all'idea originale che ci eravamo fatti?

Eppure questa soluzione sicuramente esiste, anche scartando la possibilità che sia l'architetto a occuparsi di tutto, possibilità che generalmente poco si accorda con un certo spirito di inventiva prettamente italiano, resta come unica soluzione quella di impadronirsi, appunto, di idee. Allora curiosare, magari far perdere tempo agli espositori, vedere comunque, assume un significato, ha un senso. Nessuno vorrebbe che la propria casa fosse qualcosa di immutabile e di fisso nel corso degli anni, c'è sempre e smarriti verso certe soluzioni d'avanguardia, eppure comunque un mobile da scoprire, una dimensione da in-

L'elenco degli espositori

1_	CORSI NAZARENO	114	GALLERIA D'ARTE
2·3 4	GAGGIOLI ELIDE MOBILIFICIO AMADIO	116	DEL MOBILE D'EPOCA MAE
5-100-158	RAMPA ANTONIO	117	FRISETTI
6 7	CERNILLI MOBILI	118 119	ART LINEA DI CASTRO
8	CASCONE ARREDAMENTI FUMANTI ANGELO	120	PASSALACQUA
9	F.LLI RANELLUCCI	121	CAPPIELLO
10-115 11	LEONE ARREDAMENTI F.LLI BENEDETTI	122 123	NUOVA ERREQU MAN
12	FABBRICA LAMPADARI	124-125-126	LA PERUGINA
40.44	"LA LUCE"	130	ARTE RUSTICA
13-14 15-42-44-45	ARREDAMENTI PACE A. C. ARTE COMITES	131 132	MARINI NUOVA SORGENTE
16-17	GARDEN MOBILI		DEL GIUNCO
18-19-20 21	NAVA MOBILCANTU ALESSANDRINI ARREDAMENTI	133 134-135	RICCI ALVARO PERONI
22	BOTTEGA D'ARTE BERNI	136	CIPOLUNI
23-24	BARDONI ALFIERO	137	CENTRO ARREDAMENTO
25 26	PACE VIRGINIA GRAN PAVESE CIONFRINI	138	NOMENTANO GREEN BILIARDI
27	F.LLI BELARDI	139-140	CBM
28-29-30-31-32 33-108	GAGGIOLI ANGELO ISI MOBILI	141 142	NOTARI & PRESUTTI F.LLI PROIETTI
34-127-128-129	ADINOLFI PERROTTO	143-144	COOP ARTIGIANA CASA
35 36	TEMARREDO INTERIOR'S	145	DEL DIVANO LETTO CRANALLI
37	BRAUNS	146	IDEAL SEDIE
38	LA MIA CUCINA	147	SPADONI
39 40	PROIETTI LUPI INTERNI E ESTERNI	148 149	SUPERMARKET DEL MOBILE FRATTALI
41	PUGGINA	150	SPESCHA
43	LA MIA CUCINA	151	PIERMARINI
46 47	ANDREOLI GAFI	152 153	VICERÈ LA MADIA
48	PASTORE	154	LUNA ARTE DEL LEGNO
49 50	FATTORINI CAEMA	155 156	STIL NOVO MORELLO
51	GRAZIANI	157	CARACCIO
52 .	PASQUALI	159 160	MOBILCENTER
53-54 55	PONTRELLI BILLERO	161	BINI MUZI
56	B-F	162	PAOLETTI E
57-58 59	CERQUINI CALVANI	163 164	CONFALONE CAVASSINI
60	EMMEVI	165	MARCON
61-62 63	DANTE TOSTI SIROVICH	166 167	ARREDAMENTI D'INTERNI DEVIL
64	MAX SECURITY	168	TAPPETI PERSIANI
65-66 67	ANTIQUA ESPANA ABC	169 170	FIENO LAIFEM
68	DK	171	FOLLETTO
69 70	DI SUMMA P.W.	172 173	KIKAV TOSHIBA
70 71	EMMETI	174	NICOL P.
72	ISOLANTI	175	EDIL REF
73 74	CASA CHIC BLINDART DUE	176 177	BOTTEGA DEL FUOCO EGITTO
75	TeA	178	LUCIANI
76 77	CASA BIANCHERIA PAOLILLO	179 179 bis	CASABELLA TURBOCASA
78	FITTANTE	180	RAPISARDA
79 80	BOTTEGA FINLANDESE ISTITUTO ENCICLOPEDIA	180 bis 181	ITANI DE CICCO
	ITALIANA	182	LOMBARDI IMPORT
81 82	HOBBY COLOR ELECTROLUX	183	ARTIGIANATO URSS TOSHIBA
83	BLINDART	184	BUSSOLETTI
84 85	SAMA ACQUARI MIGLIORISI	185 186	D'AZZEO
86	DANIMARC	187	LA BOTTEGA DEL GIUNCO AGEMA
	IDEAL SCALE	188	SCHIUNNACCHE
	SODIMAC DI MARCO	189 190	F.LLI BERARDO RIO GRANDE
90	RIVA	191	GRL
91 92	CEPO MADY FUR	192 193	CERACCHI MARGOTTINI
93-94-95-96-97	NICIFORO	194	DI PACE
	GUAZZOLINI STRADAJOLI	195 196-197-200	MARCHIONE STIL QUATTRO
	FRATESI	198	NEW DOOR
	DI GIUSEPPE MICCI	199 201	LDL ITALTENDE
104	LO CASCIO	202	MAG
	CROPPO BINI	203 204	TURBO CAMINO ISTITUTO GEOGRAFICO
107	VITALETTI		DE AGOSTINI
	ISI DE SANTIS	205-208 206	D'AZZEO MARCOS
110	LEADER	207	MARCOS GIACOMINI
	PASSERINI	209	LOWE
112	BINACCI	210	MARCANTONINI

mostra del mobile e dell'arredamento 25 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE - FIERA DI ROMA

ORARIO: feriali 15-22 - sabato e festivi 10-22 • INGRESSO: feriali L. 2.000 - sabato e festivi L. 3.000 Sala ricreativa per bambini

CONCORSO VISITATORI

estrazioni giornaliere con favolosi premi in palio





fornita dalla Nordovest Concessionaria Volvo Via della Pineta Sacchetti, 201 • Via Quirino Majorana, 136

GALOFARO

BIANCHINI